

FLAVESCENZA DORATA

Area Caluso Piverone Carema

TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI anno 2017
contro *Scaphoideus titanus*

La Flavescenza dorata della vite si previene solo se: dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore) si estirpano le piante malate e si eliminano i tralci con sintomi: questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).

**Secondo trattamento insetticida per le aziende convenzionali:
tra il 24 e il 30 luglio**

AZIENDE IN PRODUZIONE INTEGRATA * (che aderiscono all'operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020)

ACETAMIPRID, CLORPIRIFOS ETILE (entro il 30 luglio 2017), CLORPIRIFOS METILE, ETOFENPROX, THIAMETHOXAM

ALTRE AZIENDE

PRINCIPI ATTIVI AUTORIZZATI SU VITE CONTRO LE CICALINE:
(valutare sempre la scelta in funzione dell'intervallo di sicurezza e del periodo di vendemmia)

Sostanza attiva	Gruppo chimico	Intervallo di sicurezza (gg)
Acetamiprid	Neonicotinoidi	14
Clorpirifos etile	Fosfororganici	30
Clorpirifos metile	Fosfororganici	15
Etofenprox	Fenossibenzil eteri	14
Thiamethoxam	Neonicotinoidi	21
Varie	Piretroidi	vari

Salvaguardia degli insetti pronubi

(Legge regionale 3/8/98, n. 20)

- Sfalciatura e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi.
- **Devono essere evitati i trattamenti in presenza di melata da metcalfa nei mesi di luglio e agosto. Nel caso di presenza di melata, per evitare apicidi, è utile intervenire in precedenza con un trattamento con sali potassici per il lavaggio della melata.**
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

ACCORGIMENTI

- Controllare il pH della soluzione in modo che sia inferiore a 7.
- Impiegare volumi di acqua e pressioni di distribuzione in grado di bagnare bene tutta la vegetazione;
- Trattare tutti i filari da entrambi i lati.
- Cercare di far arrivare la soluzione sulla pagina inferiore delle foglie, comprese quelle dei polloni.
- Evitare presenza di polloni o erbe infestanti troppo sviluppate alla base dei ceppi.